



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze politiche e relazioni internazionali( <i>IdSua:1560413</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Political Science and International Relations
<b>Classe</b>	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea#L_36">http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea#L_36</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NIRO Raffaella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e in Scienze della politica (LM-62)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADORNATO	Francesco	IUS/03	PO	1	Affine
2.	CHELATI DIRAR	Uoldelul	SPS/13	PA	1	Affine
3.	CLEMENTI	Fabio	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	COSTANTINO	Fulvio	IUS/10	RD	1	Caratterizzante
5.	COZZOLINO	Luigi	IUS/08	RU	1	Affine
6.	LANZALACO	Luca	SPS/04	PO	1	Base/Caratterizzante

7.	MATTUCCI	Natascia	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
8.	NIRO	Raffaella	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PERSANO	Paola	SPS/02	PA	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MARAVIGLIA NICOLA CASTAGNA NICOLAS
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Nicolas CASTAGNA Uoldelul CHELATI DIRAR Fabio CLEMENTI Nicola MARAVIGLIA Raffaella NIRO Massimiliano STRADA
<b>Tutor</b>	Vincenzo MAURO Jacopo LORENZINI Ronald CAR Fulvio COSTANTINO Benedetta GIOVANOLA Paola PERSANO Luigi COZZOLINO Fabio CLEMENTI Uoldelul CHELATI DIRAR



## Il Corso di Studio in breve

05/06/2020

Il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si propone di fornire le conoscenze fondamentali inerenti ai settori politologico, giuridico, economico, sociale, storico e linguistico e i relativi strumenti metodologici, necessari ad acquisire una formazione davvero multidisciplinare, idonea a comprendere e governare la complessità della società contemporanea. Tale formazione, che coniuga la prospettiva storica all'analisi sociologica, ma anche giuridico-economica dei fenomeni, è proiettata nella dimensione internazionale, ineludibile nell'attuale scenario globale, in vista dell'obiettivo dell'accesso alle organizzazioni complesse, pubbliche e private, statali ed internazionali.

Il corso di laurea si articola in quattro curricula: politico-economico, amministrativo-gestionale, relazioni internazionali e professionale. Il primo anno comprende discipline di base comuni ai diversi curricula, con il fine di offrire una preparazione solida e comune a tutti gli studenti. I due anni successivi prevedono una graduale e crescente differenziazione per permettere agli studenti di specializzarsi a seconda degli indirizzi scelti.

Il curriculum "amministrativo-gestionale" prevede un approfondimento dei principali temi e strumenti giuridici e di scienza dell'organizzazione per l'accesso alle amministrazioni pubbliche o alle imprese private con funzioni amministrative-gestionali. Il curriculum "politico-economico", centrato sull'approfondimento dei principali strumenti di analisi applicati in campo politico-economico, consente lo svolgimento di funzioni complesse di programmazione e pianificazione economica all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private. Il curriculum "professionale" è prevalentemente rivolto a studenti già inseriti nel mondo del lavoro che vogliono approfondire e migliorare le proprie competenze professionali. Il curriculum "relazioni internazionali" mira a fornire i principali strumenti di analisi politologica, giuridica, economica, storica e sociale, relativi al complesso ambito dei rapporti tra Stati e tra lo Stato e le organizzazioni sovranazionali ed internazionali.

Tutti i curricula costituiscono ottima base per l'accesso ai corsi di laurea magistrale in Scienze Politiche, in un'ottica di ulteriore perfezionamento della preparazione.





QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, nella seduta plenaria di consultazione del 14 gennaio 2011.

Nel corso degli interventi viene sottolineato come l'obiettivo della Facoltà di Scienze politiche e, quindi, del corso di laurea da essa offerto è in generale finalizzato ad intercettare i bisogni del territorio e ad offrire a quest'ultimo nuove prospettive.

La razionalizzazione dei percorsi formativi e le molteplici modalità di didattica continuano ad essere punti di forza del corso triennale e mira da un lato, a rendere i curricula più coesi e, dall'altro, ad andare incontro alle diverse tipologie di studenti della Facoltà di Scienze politiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

02/07/2020

A partire dall'autunno del 2016, dopo alcune riunioni preliminari, sono state avviate le consultazioni con tutta una serie di organizzazioni rappresentative del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale. In particolare, una volta discusso in Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 (12 ottobre 2016), il progetto formativo è stato sottoposto, a partire dal mese di novembre 2016, alla consultazione di una serie di organizzazioni utilizzando una delle modalità suggerite dal PQA per le consultazioni degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ovvero l'invio di un questionario di valutazione (visualizzabile al link riportato in calce). Il questionario è strutturato in domande chiuse a risposta chiusa in modo da consentire una corretta comparazione di queste ultime (con possibilità di inserire suggerimenti). Il CdS ha contattato circa 30 rappresentanti locali, nazionali e internazionali, appartenenti al mondo delle istituzioni pubbliche, nonprofit e delle imprese private.

L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi anni. Inoltre, le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state positive. Nel complesso le consultazioni hanno stimolato una ulteriore riflessione solo su alcune particolari categorie professionali.

Si sono resi disponibili a partecipare alla rilevazione interlocutori provenienti dai enti differenti: 5 su 9 a livello nazionale o internazionale (2); 6 su 9 da istituzioni pubbliche o nonprofit e 3 da imprese private o associazioni di sostegno / rappresentanza degli imprenditori.

Tutte le parti sociali consultate hanno ritenuto che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio. Le figure professionali che il corso si propone di formare vengono considerate utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi dieci anni da quasi tutti gli interlocutori.

Oltre alle consultazioni con le parti sociali sono stati realizzati degli studi di settore attingendo alla banca dati dell'ISFOL. Il Corso consente la formazione di figure professionali che sono effettivamente in grado di spendere le competenze e conoscenze acquisite durante gli studi nel mercato del lavoro a cui riescono ad accedere con successo. Tali considerazioni sono emerse dalla XVIII Indagine (2016) - Condizione occupazionale dei Laureati svolta da Almalaurea da cui risulta che i laureati a questo corso presentano un Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) (51,7%) superiore alla media (40,2%) dei 37 corsi attivi negli Atenei italiani nell'ambito della classe L-36.

La percezione dei laureati del Corso, che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata, è in linea con la media dei giudizi formulati dai laureati di tutti i corsi L-36 ed è al di sopra della mediana nazionale.

I risultati dell'indagine Almalaurea confermano che il corso offerto consente di accedere a professioni sia del settore privato che pubblico. Anche se i tre quarti dei laureati risultano impiegati nel settore privato, il pubblico caratterizza fortemente i laureati di questo corso rispetto alla media nazionale.

Secondo i dati Isfol ([http://fabbisogni.isfol.it/professioni\\_raggruppamenti.php?limite=1&testo\\_subpercorso](http://fabbisogni.isfol.it/professioni_raggruppamenti.php?limite=1&testo_subpercorso)) le indicazioni dei trend di variazione degli occupati 2014-2018 per le categorie di professioni ricomprese nella Classificazione delle Professioni Istat (2011) riportate nella sezione A2.b sono molto positive. Per 5 professioni sulle 18 ipotizzate è prevista una crescita della condizione occupazionale, per quasi tutte le altre una situazione stabile.

Infine Il CdS ha avviato un processo di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione istituendo anche una commissione che si occupa degli sbocchi occupazionali dei laureati (delibera del Consiglio di CdS del gennaio 2017).

Nel corso dell'ultimo triennio il CdS ha continuato nell'opera di consultazione e di monitoraggio del mercato del lavoro sia tramite l'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati che tramite la predisposizione di incontri specifici.

In particolare, nell'anno accademico 2018/2019, si è inaugurato un appuntamento annuale costituito da una tavola rotonda a più sessioni sul tema "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" (il quadro generale dell'iniziativa è documentato al seguente link del Dipartimento Spocri: [http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivita-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina\\_TavolaRotonda\\_3ottobre.pdf](http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivita-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina_TavolaRotonda_3ottobre.pdf)). In particolare, sono stati invitati rappresentanti di istituzioni internazionali (Commissione Europea e Banca Mondiale), Istituzioni ed Enti Nazionali (Ministero dello Sviluppo, ISTAO), Istituzioni Locali (Regione Marche e ambiti territoriali comunali), organizzazioni del terzo settore internazionali (Save the Children), sindacati, associazionismo imprenditoriale (Confindustria Marche) e imprese. Fra i rappresentanti di tali organizzazioni invitati si sono privilegiati i laureati in Scienze Politiche (8 su 10 rappresentanti intervenuti), in modo tale che potessero più puntualmente intervenire sui corsi di scienze politiche.

L'obiettivo della giornata è stato duplice. Una parte della giornata è stata dedicata ad un incontro diretto dei rappresentanti invitati (in tutto 10) con gli studenti per discutere delle prospettive occupazionali dei laureati in scienze politiche, anche a partire dall'esperienza di laureati in scienze politiche di molti dei rappresentanti invitati.

Una seconda parte della giornata è stata dedicata ad un'analisi puntuale dell'offerta formativa del Corso di Studi per ricevere feedback specifici su come intervenire, differenziando fra corsi di studio e prevedendo riflessioni specifiche sulla L-36.

Gli intervistati / partecipanti hanno offerto chiavi di lettura, critiche e suggerimenti di ampia portata.

In particolare, gli intervenuti hanno esposto le esigenze e le richieste del mercato del lavoro specificatamente valide per i laureandi L-36 in relazione al:

- a) rafforzamento di competenze trasversali per gli studenti (a tal fine si sono promosse iniziative seminariali e attività formative laboratoriali, con un relativo riconoscimento di crediti formativi);
- b) rafforzamento di profili di laureati nel campo dello sviluppo socio-economico del territorio e della pubblica amministrazione (a tal fine si sta impostando una discussione in seno al CdS per una eventuale futura revisione di alcuni dei profili e curricula che vengono attualmente formati).

Il formato adottato nell'ottobre 2018 si è rivelato utile per meglio approfondire i temi trattati. La possibilità per due dei dieci partecipanti di intervenire in teleconferenza dall'estero, facendo diminuire drasticamente anche i costi economici per l'organizzazione dell'incontro, indica come, questo tipo di attività di consultazione possa essere ripetuto su base annuale perlomeno nella parte dedicata alla discussione dei piani di studio.

Pertanto, si è deciso quanto segue:

- i) la consultazione (anche in video conferenza) di stakeholder avverrà su base annuale
- ii) la loro partecipazione ad eventi aperti anche agli studenti per discutere di mercato del lavoro e laurea magistrale in scienze politiche avverrà su base biennale.

In linea con tali indicazioni, Il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder dal titolo "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" articolato in due tavole rotonde, alle quali hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), esponenti

dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché esponenti della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Sulla base delle delibere del CdS del 25-1-2017 e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 nella seduta del 15-05-2019 ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali in Comitato di indirizzo permanente e di relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il corso intende formare laureati con spiccate caratteristiche multidisciplinari che riescano a mostrare una adeguata flessibilità nel mondo del lavoro.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di laurea si propone di formare laureati in possesso di adeguate competenze per lo svolgimento di funzioni organizzative o gestionali all'interno di amministrazioni pubbliche, imprese private, organizzazioni del terzo settore, organizzazioni internazionali, a seconda della caratterizzazione del percorso di studio scelto.

**competenze associate alla funzione:**

Il Corso offre, in particolare, una preparazione specificamente mirata all'inserimento in contesti funzionali operanti nel campo della programmazione e gestione economica, dell'analisi dei fenomeni politico-sociali e dell'amministrazione di strutture complesse.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati di questo corso acquisiscono, quindi, la capacità di inserirsi sia nel settore pubblico che in quello privato privilegiando nel primo la pubblica amministrazione e nel secondo i servizi ed il commercio (comprendente anche alberghi ed altri esercizi pubblici).

Tali sbocchi occupazionali sono emersi dalla XV indagine Almalaurea sugli sbocchi occupazionali (anno 2013)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio - (1.3.1.4.0)
2. Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare - (1.3.1.7.0)
3. Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone - (1.3.1.8.0)
4. Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca - (1.3.1.9.1)
5. Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale - (1.3.1.9.2)
6. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
7. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
8. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
9. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
10. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

11. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
12. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
13. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
14. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
15. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
16. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
17. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
18. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

Il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica. Tale verifica è obbligatoria. Se l'esito della verifica non è positivo, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.



QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

02/07/2020

Per l'ammissione al corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali sono richiesti:

a) il possesso di una diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

b) il possesso di adeguate conoscenze di base di tipo linguistico, storico e politico-sociale.

In relazione al secondo requisito, la verifica di tale preparazione è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o il titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 70/100 (42/60 del vecchio sistema), così come indicato nella delibera del S.A. del 22/07/2008.

Nel caso lo studente si sia diplomato con un voto inferiore alla soglia indicata, è tenuto a sottoporsi al test di valutazione delle conoscenze in ingresso, predisposto annualmente dalla Conferenza di Scienze politiche, nelle date indicate sul sito del Dipartimento.

Il test di ingresso, consistente in una serie di domande a risposta multipla, è volto ad accertare le conoscenze/competenze di base relativamente ai seguenti argomenti: area Cultura generale, Ragionamento logico, Lingua italiana e Lingua inglese.

Se l'esito del test non è positivo per l'area Cultura generale e/o Ragionamento logico, lo studente è tenuto a colmare le lacune individuate entro il primo anno di corso partecipando alle lezioni di recupero organizzate dal Dipartimento e alle relative prove di verifica

Lo studente immatricolato ad un corso di laurea triennale che non soddisfa gli obblighi formativi assegnatigli non può sostenere esami a partire dall'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione ("blocco amministrativo" della carriera: gli eventuali esami sostenuti oltre tale termine saranno annullati d'ufficio).

Il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica. Tale verifica è obbligatoria. Se l'esito della verifica non è positivo, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.



Il percorso formativo del Corso di laurea è finalizzato all'acquisizione di competenze multi-disciplinari che consentano di affrontare e gestire con consapevolezza ed efficacia problemi complessi nel contesto organizzativo-funzionale di pubbliche amministrazioni e imprese private, a livello locale, nazionale ed internazionale. A tal fine, tutti i laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali devono possedere una buona formazione di base in campo economico, politologico, giuridico, sociologico e linguistico, diversamente articolata secondo lo specifico percorso formativo prescelto.

Si è ritenuto opportuno ripensare il tradizionale corso di Scienze politiche in una prospettiva attenta alle specifiche richieste di sapere "professionalizzante" provenienti dalla società, elaborando una diversificata griglia di profili formativi, in grado di garantire un'adeguata preparazione professionale di volta in volta declinata sul piano economico, giuridico-amministrativo, programmatico-gestionale ed internazionalistico. Tale ristrutturazione è stata realizzata sulla base dell'analisi tenuto conto degli andamenti delle iscrizioni, delle carriere degli studenti, dei risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti e dei laureati e delle consultazioni con esponenti del mondo del lavoro.

Il Corso si propone due obiettivi formativi principali. Il primo è di offrire agli studenti una solida preparazione di base multidisciplinare, nell'ambito storico, economico-statistico, politologico, giuridico, sociologico. Tale obiettivo sarà realizzato attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali e di strumenti metodologici che consentiranno di avere padronanza del metodo della ricerca empirica e dell'uso del metodo comparativo.

Il secondo obiettivo del Corso si realizzerà attraverso la conoscenza delle lingue straniere e consisterà nel passaggio dall'acquisizione delle conoscenze di base a quelle approfondite e caratterizzanti un segmento specifico di realtà. In particolare, secondo la propria vocazione, gli studenti potranno decidere di approfondire:

- la conoscenza dei principali strumenti di analisi quantitativa applicati in campo politico-economico. Il naturale sbocco professionale di questo tipo di laureato è lo svolgimento di funzioni complesse di programmazione e pianificazione economica all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private;
  - la conoscenza dei principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture organizzativo-funzionali complesse. Il naturale sbocco professionale di questo tipo di laureato è lo svolgimento di funzioni organizzative o gestionali all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private;
  - le proprie competenze professionali mirate, in caso di studenti già inseriti nel mondo del lavoro, all'attività lavorativa svolta.
- Da studi condotti sugli sbocchi occupazionali dei laureati del Corso di laurea in Scienze politiche dell'Università di Macerata (C. Davino, Analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati dell'Università di Macerata, EUM, 2007) è emerso, infatti, che una discreta componente degli iscritti è rappresentata da studenti lavoratori;
- l'applicazione dei principali strumenti di analisi giuridica, economica e sociale all'ambito problematico relativo ai rapporti tra Stati e organizzazioni sopranazionali, governative e non governative.

Al termine del percorso formativo indicato gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi Magistrali sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con le scelte formative effettuate.

In aggiunta ai corsi istituzionali, gli studenti hanno la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali frequentando i seminari e i corsi integrativi proposti dal corpo docente.

Principale modalità di verifica delle conoscenze acquisite in ogni singola materia è costituita dall'esame di profitto il cui superamento è necessario per l'attribuzione dei CFU.

**Conoscenza e capacità di comprensione****Capacità di applicare conoscenza e comprensione****Area ECONOMICA****Conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali, in particolare che hanno scelto uno fra i curriculum politico-economico, amministrativo-gestionale e relazioni internazionali, avranno svolto attività utili per comprendere lo sviluppo delle teorie economiche e avranno acquisito i concetti e i metodi operativi propri della micro e della macroeconomia nonché della gestione delle imprese e dell'analisi statistica. La loro formazione, dopo aver attinto anche all'analisi storico evolutiva delle teorie, si caratterizzerà particolarmente per le conoscenze acquisite in ambito economico internazionale, senza però tralasciare gli aspetti di finanza pubblica e di fiscalità.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati, alla fine del percorso formativo, saranno in grado di effettuare analisi quantitative di fenomeni economici, politici e sociali e di redigere rapporti mostrando consapevolezza di metodo e capacità tecnica di esposizione. Le precedenti conoscenze e capacità saranno più ampie ed approfondite per gli studenti iscritti al curriculum politico economico che dovranno svolgere funzioni complesse di programmazione e pianificazione economica all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA (*modulo di ECONOMIA POLITICA*) [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)

LABORATORIO DI REBOOTING MATHEMATICS [url](#)

Modulo Macroeconomia (*modulo di ECONOMIA POLITICA*) [url](#)

Modulo aggiuntivo Macroeconomia (*modulo di ECONOMIA POLITICA*) [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

**Area LINGUISTICA****Conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali che seguono un corso di lingua base hanno la possibilità di scegliere due lingue tra quelle proposte. I corsi delle lingue prescelte prevedono, oltre all'acquisizione della fonetica e della morfologia, uno studio del lessico specifico basato sul linguaggio della comunicazione quotidiana. È prevista anche la lettura e la comprensione di testi di carattere storico, politico ed economico nonché di articoli di attualità relativi al paese della lingua prescelta.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base di un graduale approfondimento dello studio morfologico, sintattico e semantico, gli studenti del corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali acquisiranno una preparazione linguistica di base in modo da poter leggere, comprendere e tradurre testi politici, storici e culturali e più in generale le produzioni orali e scritte della lingue prescelte.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

## Area GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

La formazione dei laureati in scienze politiche e relazioni internazionali si caratterizzerà per una robusta formazione in campo giuridico in tutti i suoi quattro curricula ed, in particolare, in quelli amministrativo-gestionale e in quello professionale.

Gli studenti acquisiscono, in special modo, conoscenze nel settore pubblico del diritto (istituzioni di diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto delle pubbliche amministrazioni, diritto costituzionale regionale, diritto costituzionale comparato), privato (istituzioni di diritto privato, diritto del lavoro), europeo (diritto dell'Unione europea, diritto agrario dell'Unione europea) e internazionale (diritto internazionale).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in scienze politiche e relazioni internazionali, dopo aver acquisito gli istituti giuridici e i principi del sistema giuridico interno, europeo ed internazionale, saranno in grado di interpretare e gestire la complessità delle relazioni giuridiche, a vari livelli. Grazie alla consapevolezza giuridica maturata, di metodo e di contenuto, alla fine del percorso formativo dei diversi curricula, i laureati saranno in grado di operare nell'impiego sia pubblico, sia privato.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRARIO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ERA DIGITALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

## Area POLITOLOGICA E SOCIOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali apprenderanno il lessico e i concetti della politica in chiave storica e nel dibattito contemporaneo, acquisiranno gli strumenti necessari alla comprensione delle strutture politiche e delle relazioni economiche e internazionali mediante le scienze sociali e lo studio comparativo dei processi di decisione politica. In particolare, impareranno a conoscere la Sociologia generale e la Scienza politica e, secondo i curricula, prenderanno contatto con la Sociologia economica, con la Sociologia dei fenomeni politici, con la Sociologia dei fenomeni migratori, con lo studio politologico delle Relazioni internazionali. Gli insegnamenti di tale area sono particolarmente presenti nei curricula relazioni internazionali e politico-economico.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze e capacità sono verificate, periodicamente, attraverso le lezioni interattive, i momenti di discussione generale sulle parti svolte nelle lezioni frontali e successivamente attraverso l'esame che nella gran parte delle materie è orale e consiste in un colloquio attivato dal docente per mezzo di quesiti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI E DELLE POLITICHE MIGRATORIE [url](#)

## Area STORICA E FILOSOFICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali saranno in grado di conoscere e comprendere la dimensione diacronica dei fenomeni socio-politici ed istituzionali. In particolare, acquisiranno competenze nel campo storico attraverso lo studio della Storia contemporanea, impartito al primo anno in tutti i curricula, della Storia della mondializzazione in età moderna, della Storia delle relazioni internazionali, anche in particolari contesti geografici (l'Africa), della Storia del pensiero politico. La Storia delle istituzioni politiche e la Storia dell'amministrazione pubblica sono ulteriori approfondimenti acquisiti dagli studenti nei diversi curricula. Particolare attenzione è data anche allo studio del rapporto tra etica ed economia. Le conoscenze e le competenze in area storica sono distribuite in maniera relativamente omogenea tra i vari curricula.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze e capacità sono verificate, periodicamente, attraverso le lezioni interattive, i momenti di discussione generale sulle parti svolte nelle lezioni frontali e successivamente attraverso l'esame che nella gran parte delle materie è orale e consiste in un colloquio attivato dal docente per mezzo di quesiti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA ED ECONOMIA [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI UMANI [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

LABORATORIO DI IMMAGINI DEL POTERE NELLA STORIA: LETTURA E COMMENTO DI CLASSICI, VISIONE DI MATERIALE ICONOGRAFICO, DOCUMENTALE (*modulo di STORIA DEL PENSIERO POLITICO*) [url](#)

Modulo di INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL PENSIERO POLITICO (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO (*modulo di STORIA DEL PENSIERO POLITICO*) [url](#)

STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA [url](#)

STORIA DELLA MONDIALIZZAZIONE IN ETA' MODERNA (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Caratteristica precipua dei laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali è il possesso di adeguate capacità critico-riflessive che consentono loro di comprendere la complessità del mondo reale e di proporre soluzioni pratiche adeguate ai problemi dell'attualità politica, giuridica

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>ed economica.</p> <p>Più specificamente, la formazione dei laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali li rende particolarmente idonei a sviluppare una visione unitaria dei complessi contesti politico-economici della società contemporanea, in modo da comprendere e affrontare con piena consapevolezza i numerosi problemi che li caratterizzano: dai vincoli di competitività per i sistemi di impresa, ai bisogni di equità, agli obiettivi di crescita sostenibile, alle sfide amministrativo-gestionali e al sistema delle relazioni internazionali che coinvolgono anche il settore pubblico nel contesto della società globale.</p> <p>Il metodo di insegnamento interattivo, spesso fondato sullo studio autonomo da parte dello studente di materiale preventivamente fornito dal docente e successivamente discusso in aula, garantisce lo sviluppo della capacità degli studenti di determinare ed esprimere giudizi autonomi. Inoltre, sia nell'ambito dei singoli insegnamenti offerti, sia al momento della redazione dell'elaborato finale, lo studente deve dimostrare la propria capacità di reperire, analizzare ed interpretare autonomamente dati rilevanti in un campo specifico di indagine.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Grazie alle metodologie interattive applicate nell'insegnamento e al tipo di verifiche previste, il laureato in Scienze politiche e relazioni internazionali acquisisce una piena padronanza della terminologia propria delle diverse aree disciplinari coinvolte nel processo formativo, sviluppando altresì un'adeguata capacità di veicolare le proprie conoscenze nei confronti di interlocutori esperti e non esperti.</p> <p>Gli studenti che preferiranno un percorso di studi internazionalistico acquisiranno una buona capacità di esprimere detta abilità in contesti internazionali perché saranno in grado di utilizzare, in forma scritta ed orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano.</p> <p>La verifica delle conoscenze necessarie al fine di ottenere i CFU relativi ai singoli insegnamenti avviene anche attraverso prove intermedie nelle quali, in forma orale e/o scritta, lo studente dimostra di saper rielaborare e comunicare quanto precedentemente appreso, anche nel confronto diretto con specialisti dei diversi settori interessati. La discussione pubblica dell'elaborato finale costituisce infine l'occasione per una verifica delle competenze comunicative sviluppate durante il percorso formativo, anche grazie alla composizione multidisciplinare delle commissioni di laurea.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Nel corso del processo formativo i laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali acquisiranno metodologie finalizzate ad un apprendimento contestualizzato e problematico dei fenomeni indagati. Inoltre, il carattere interdisciplinare del percorso formativo, connotato sia da materie più prettamente tecnico-pratiche sia da studi più teorici e di concetto, e le concrete metodologie d'insegnamento adottate, garantiranno tanto l'acquisizione delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, quanto la possibilità di avviarsi con più immediatezza nel mondo del lavoro.</p>


QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente di una delle materie comprese nel suo percorso formativo.  
A fronte di tale attività è prevista l'attribuzione di 6 CFU.

05/06/2020

La Commissione di laurea, composta secondo le modalità definite nel Regolamento didattico di Ateneo, determina il voto di laurea sulla base della media curricolare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza, e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione) , in conformità con le delibere del Consiglio unificato delle classi.

Lo studente, in accordo con il docente relatore, può optare per due tipologie di tesi: compilativa (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 2) o di approfondimento (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 6).

Lo studente è tenuto a prendere visione e seguire le procedure amministrative pubblicate sul sito del Dipartimento.

Per supportare lo studente nel suo lavoro di tesi il corso di studio ha elaborato un documento scaricabile alla pagina web del dipartimento dal titolo "Guida alla stesura della tesi di laurea": <http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea> Inoltre è stato attivato un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea tramite un ciclo di incontri formativi, dal titolo "Come si prepara una tesi di laurea". Tali incontri, di cui si è prevista la periodicità, si sono svolti nelle giornate 28 febbraio e 5 marzo 2019 per la.a. 2018/2019 e nelle date 26 e 31 marzo 2020 per la.a 2019/2020 (v. <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>)

Link : [http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea\\_scienze-politiche](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea_scienze-politiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Come si imposta e si scrive una tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani Studio L36

Link: <http://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/regolamenti-dei-corsi-di-studio>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/orari-lezioni](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/orari-lezioni)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/appelli-e-iscrizione-esami](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/appelli-e-iscrizione-esami)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/esami-di-laurea](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/esami-di-laurea)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA ( <i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	CLEMENTI FABIO	RU	8	40	
		Anno						

2.	IUS/09	di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	NIRO RAFFAELLA	PA	8	50	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (LD) ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (LD)</i> ) <a href="#">link</a>	COZZOLINO LUIGI	RU	8	50	
4.	SPS/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI IMMAGINI DEL POTERE NELLA STORIA: LETTURA E COMMENTO DI CLASSICI, VISIONE DI MATERIALE ICONOGRAFICO, DOCUMENTALE ( <i>modulo di STORIA DEL PENSIERO POLITICO</i> ) <a href="#">link</a>	PERSANO PAOLA	PA	4	20	
5.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	ANQUETIL MATHILDE	RU	8	40	
6.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	RADICIONI MAURA		8	40	
7.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	ARBUSTI IRENE		8	40	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo Macroeconomia ( <i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	CLEMENTI FABIO	RU	4	20	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo aggiuntivo Macroeconomia ( <i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	CLEMENTI FABIO	RU	4	20	
10.	SPS/02	Anno di corso 1	Modulo di INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL PENSIERO POLITICO ( <i>modulo di STORIA MODERNA</i> ) <a href="#">link</a>	PERSANO PAOLA	PA	4	20	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ( <i>modulo di SOCIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	SCOCCO MARTA		8	40	
12.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO ( <i>modulo di STORIA DEL PENSIERO POLITICO</i> ) <a href="#">link</a>	PERSANO PAOLA	PA	8	40	
13.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MONDIALIZZAZIONE IN ETA' MODERNA ( <i>modulo di STORIA MODERNA</i> ) <a href="#">link</a>	PAVONE SABINA	PA	8	40	
14.	IUS/09	Anno di corso 1	modulo per il curriculum politico economico ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (LD)</i> ) <a href="#">link</a>	COZZOLINO LUIGI	RU	2	10	

15.	IUS/09	Anno di corso 1	modulo per il curriculum politico-economico ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	NIRO RAFFAELLA	PA	2	10	
16.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	COSTANTINO FULVIO	RD	8	40	
17.	IUS/21 IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO <a href="#">link</a>	BARBISAN BENEDETTA	PA	8	60	
18.	IUS/13 IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE ( <i>modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE</i> ) <a href="#">link</a>	SALVADEGO LAURA	PA	8	40	
19.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA ED ECONOMIA <a href="#">link</a>	GIOVANOLA BENEDETTA	PA	8	40	
20.	M-GGR/02 M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <a href="#">link</a>	EPASTO SIMONA	RU	8	40	
21.	IUS/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CORTI INES	PA	8	60	
22.	SPS/04 SPS/04	Anno di corso 2	RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	PRONTERA ANDREA	RU	8	40	
23.	SECS-P/03 SECS-P/03	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>	VALENTINI ENZO	PA	8	40	
24.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA ( <i>modulo di SCIENZA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	8	40	
25.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA <a href="#">link</a>	MAURO VINCENZO	RD	8	40	
26.	SECS-P/04 SECS-P/04	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <a href="#">link</a>	SPALLETTI STEFANO	PA	8	40	
27.	SPS/13 SPS/13	Anno di corso 2	STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CHELATI DIRAR UOLDELUL	PA	8	60	

28.	SPS/03 SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>	SANTONCINI GABRIELLA		8	40	
29.	SPS/04	Anno di corso 2	modulo per il curriculum amministrativo-gestionale ( <i>modulo di SCIENZA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	2	10	
30.	IUS/13 IUS/13	Anno di corso 2	modulo per il curriculum relazioni internazionali ( <i>modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE</i> ) <a href="#">link</a>	SALVADEGO LAURA	PA	2	10	
31.	IUS/03 IUS/03	Anno di corso 3	DIRITTO AGRARIO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	ADORNATO FRANCESCO	PO	8	60	
32.	IUS/08 IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE <a href="#">link</a>	COZZOLINO LUIGI	RU	8	40	
33.	IUS/13 IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE <a href="#">link</a>	SALVADEGO LAURA	PA	8	40	
34.	IUS/14 IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	CISOTTA ROBERTO	RD	8	40	
35.	SECS-P/08 SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <a href="#">link</a>	TAVOLETTI ERNESTO	PA	8	40	
36.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	SCOPPOLA MARGHERITA	PO	8	60	
37.	SPS/01 SPS/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA DEI DIRITTI UMANI <a href="#">link</a>	MATTUCCI NATASCIA	PA	8	40	
38.	SPS/01 SPS/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	MATTUCCI NATASCIA	PA	8	40	
39.	MAT/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI REBOOTING MATHEMATICS <a href="#">link</a>	CAPOCASA FRANCESCO	RU	4	20	
40.	SPS/12	Anno di corso 3	LABORATORIO INCLUSIONE, CITTADINANZA E DIRITTI <a href="#">link</a>	ZANIER MARIA LETIZIA	RU	4	20	

41.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	VALENTINI ENZO	PA	8	40
42.	SPS/11 SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI E DELLE POLITICHE MIGRATORIE <a href="#">link</a>	ZANIER MARIA LETIZIA	RU	8	40

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Corso di studi si avvale delle aule del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, condividendole con gli altri corsi di studio afferenti al medesimo Dipartimento e delle aule interdipartimentali messe a disposizione dall'Ateneo

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Il Corso di studi si avvale delle strutture interdipartimentali messe a disposizione dall'Ateneo

Link inserito: <https://csia.unimc.it/it/Studenti/aule-multimediali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Corso di studi si avvale delle strutture del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, condividendole con gli altri corsi di studio afferenti al medesimo Dipartimento

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Link inserito: <http://www.unimc.it/it/unimc-sul-territorio/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

L'Ateneo di Macerata è dotato di due uffici (unità organizzative) centralizzati denominati: Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti che, in sinergia con la docente delegata del Rettore per l'orientamento, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento sono:

Orientamento informativo:

InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza universitaria e agli studenti che si avvicinano per acquisire informazioni finalizzate alla scelta del percorso formativo;

Servizio International welcome desk: il servizio è attivo all'interno dell'INFOPOINT ed è dedicato all'accoglienza e all'informazione per gli studenti stranieri;

Servizio 2000+: nel periodo da agosto a gennaio è attivo un servizio di informazioni telefonica per tutti gli studenti che, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, fornisce informazioni generali sui corsi di studio e le modalità di iscrizione;

Sito web di Ateneo: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

Salone di orientamento interno: n. 2 giornate di orientamento contigue che si svolgono in sede e sono rivolte agli studenti delle Scuole Superiori; l'iniziativa si svolge generalmente nel mese di febbraio;

Unimc a scuola: l'ufficio organizza specifici incontri di orientamento presso le Scuole Superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe dal mese di maggio e fino a novembre di ciascun anno, per diffondere e far conoscere la didattica accademica;

Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti; tale attività viene programmata generalmente per il mese di fine febbraio/primi di marzo;

Open Day: sono n. 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio, i Senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

Giornata della matricola: dedicata alle matricole la giornata si svolge ogni anno, nel mese di settembre, poco prima dell'avvio dell'inizio delle attività didattiche dei singoli corsi di studio;

Partecipazioni a saloni e fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale della partecipazione saloni e fiere di orientamento rappresenta un'occasione unica per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere;

Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole; consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente.

L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio;

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale;

Iniziative di orientamento e di informazione generali di Ateneo.

## ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Il corso di studio ha intrapreso numerose iniziative di incontro e di discussione con una serie di scuole superiori della Regione per migliorare l'interazione fra l'università e il mondo della scuola. Inoltre, tra i docenti del corso di studio, è stato costituito un gruppo di lavoro che, a partire dall'anno scolastico 2019-20, incontra, su base regolare, gruppi di studenti ed insegnanti per discutere di temi inerenti ai corsi di Scienze politiche. È stata realizzata una "Guida dello studente", disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito web di Dipartimento, che introduce lo studente neo-immatricolato al proprio percorso di studi, presentando le principali informazioni inerenti ad aspetti amministrativi e didattici. Infine, gli studenti possono usufruire del servizio di orientamento e informazione offerto sia dal Senior Tutor e dal Tutor per il progetto I CARE, in collaborazione con la docente delegata all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Nell'ambito delle "Presentazioni live" dei corsi di laurea 2020/2021, organizzate dall'Ateneo in diretta streaming, il 27 maggio 2020 si è svolta la presentazione del Corso di laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali, con la

presenza del Direttore del Dipartimento, delle Delegate all'orientamento per il Dipartimento e del Presidente del Corso di studi, nonché con la testimonianza di alcuni laureati del medesimo corso.

Nel Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2020 si è deliberato (punto 3.2. del verbale) di rafforzare fortemente le attività di orientamento e di comunicazione verso le scuole, attivando una strategia di comunicazione e disseminazione di ciò che il Dipartimento sta facendo. Nell'ambito di questa strategia si è deciso di realizzare video modulabili, per creare una sintonizzazione con le modalità di comunicazione e di fascinazione tipiche della fascia 15-18 anni, prevedendo soluzioni modulabili intorno a parole chiave per le quali ogni docente, sulla base delle proprie specificità, possa realizzare un video di 5 minuti. I video potrebbero essere montati in lezioni uniche da inviare alle scuole, ma anche lasciati in singoli moduli. Saranno coinvolti in tale esperienza anche gli studenti, permettendo loro di fare degli stage e di utilizzare l'archivio digitale così creato per la realizzazione di materiale comunicativo.

E' stata, inoltre, avviato il progetto di un'offerta di Webinar in diretta agli studenti delle superiori, sulla scia della buona pratica già avviata da altri Atenei come la Normale di Pisa. Si sta programmando di prendere contatti con le scuole in modo che il professore universitario possa intervenire nella lezione del singolo docente scolastico. Verranno impiegati i contatti stabiliti nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

05/06/2020

Le strutture organizzative che assicurano le attività riconducibili all'orientamento in itinere dell'Università di Macerata sono le medesime che curano le attività di orientamento in ingresso: I due uffici collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti, operando in sinergia con i vari docenti individuati dal Rettore per le iniziative di accompagnamento e cura dello studente, si occupano della progettazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

In particolare le azioni di orientamento in itinere sono:

- Progetto ICARE: anche per l'anno 2020/21 saranno assicurate le specifiche azioni di tutorato in itinere per gli studenti iscritti ai corsi di laurea connesse al progetto di Ateneo denominato ICARE; in particolare le attività di progetto vedono coinvolti tutti i Dipartimenti e l'Area per la didattica, l'orientamento e il diritto allo studio come struttura di coordinamento. In particolare la attività si svilupperanno nel seguente modo: a) Servizio di supporto allo studente per il tramite del docente tutor e del senior tutor; b) Seminari sul collegamento tra corso di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage; c) Attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;
- Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento; e consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente iscritto all'Ateneo. L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio;
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità, ovvero con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale;
- Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili e con DSA: dopo la prima fase di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora ciò si renda necessario per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;
- Iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo e i diversi partner istituzionali e privati, utili a definire le attitudini e le competenze degli

studenti anche in relazione a prime attività lavorative nella forma del laboratorio di competenze, riconosciuto poi dalla struttura didattica competente sotto forma di CFU per attività aggiuntive;

- attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012 oltre che potenziare le occasioni formative e collaborative correlate alla quarta missione delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Si segnalano inoltre i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA (reperibili nel sito [cla.unimc.it/it](http://cla.unimc.it/it)) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo e tedesco, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;

- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo parlato, laboratorio di scrittura francese, inglese economico, linguaggio politico russo, inglese per la comunicazione medica, tedesco giuridico;

- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;

- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;

- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca: corsi di preparazione tenuti da formatori madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca somministrate presso il Centro in convenzione con i più prestigiosi Enti di certificazione internazionalmente riconosciuti.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Per il corso triennale, come indicato dall'Ateneo, le risorse sono convogliate nel progetto I CARE.

Ciò non esclude, ovviamente, la costante attività di ricevimento da parte dei docenti e di assistenza da parte degli uffici amministrativi alle richieste degli studenti che pervengono sia via e-mail, sia con il ricevimento in presenza. Sono state attivate alcune iniziative rivolte a supportare gli studenti nella stesura dellelaborato finale: in particolare, è stato predisposto un documento unico per tutti i corsi del Dipartimento, che contiene alcune linee-guida per la redazione della tesi di laurea e sono stati organizzati due seminari con i docenti del CdS, dedicati alla spiegazione delle peculiarità del metodo di ricerca e di composizione della tesi, riguardo a differenti ambiti disciplinari. Infine, per tutta la durata degli studi, è disponibile il servizio di orientamento offerto sia dal Senior Tutor e dal Tutor per il progetto I CARE, in collaborazione con la docente delegata all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Inoltre è stato attivato un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea tramite un ciclo di incontri formativi, dal titolo "Come si prepara una tesi di laurea". Tali incontri, di cui si è prevista la periodicità, si sono svolti nelle giornate 28 febbraio e 5 marzo 2019 per la.a. 2018/2019 e nelle date 26 e 31 marzo 2020 per la.a 2019/2020 (v. <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEIO

02/07/2020

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal corso di studio.

L'Ufficio Offerta formativa, qualità e accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) si occupa di assistere studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. Attraverso il Servizio Stage (sportello, posta elettronica, telefono, sito) gli studenti possono: effettuare una ricerca fra le aziende convenzionate con l'Università di Macerata, al fine di proporsi per un tirocinio. Attraverso la stessa struttura gli enti ospitanti ricevono istruzioni ed assistenza sulle procedure amministrative ed informatiche per stipulare convenzioni con l'Ateneo ed accogliere tirocinanti.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurricolari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nell'apposita bacheca on line "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nella portale di Ateneo, sezione "Università, territorio e Lavoro".

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus+ Traineeship. L'Ufficio cura le relazioni con le imprese estere e con il tessuto produttivo internazionale (associazioni datoriali, enti, camere di commercio etc.). In particolare, gestisce il sottoprogramma europeo Erasmus+ Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati). Per Erasmus+ Traineeship, l'Ufficio colloca più di 100 studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'estero. Per il periodo di formazione all'estero, inoltre, l'Ufficio fornisce una continua assistenza, prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Eroga, altresì, le borse di mobilità e convalida, per gli studenti in corso di iscrizione, i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato.

## ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Vista l'importanza del costante rapporto con il mondo del lavoro, il CdS ha attivato rapporti bilaterali con amministrazioni pubbliche locali allo scopo di offrire agli studenti opportunità di stage mirate. Dall'a.a. 2015/16 si è previsto l'allargamento dell'accesso a stage internazionali anche per gli studenti di questo corso di studi. Si tratta di promuovere, attraverso i delegati al progetto Erasmus e all'Internazionalizzazione, l'iniziativa Key Action 1 (azione UNI4EU), avviata da alcuni docenti del Dipartimento con il sostegno dell'Ufficio Rapporti Internazionali.

In relazione alla necessità di perseguire gli obiettivi formativi anche attraverso esperienze corrispondenti ad attività esterne quali tirocini formativi o stages, anche in un'ottica di accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, con i suggerimenti espressi Commissione Paritetica Docenti Studenti nella sua relazione annuale 2016, numerose sono state le azioni intraprese dal CdS, nonostante le attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro facciano capo a una struttura centrale di Ateneo, che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio.

In particolare:

- Il CdS ha dapprima approvato delle Linee guida sugli stage, pubblicate sulla pagina web del Dipartimento, che apportano modifiche alla durata, consentendo agli studenti di aumentare le ore di stage e assegnando 4 cfu per 150 ore, 5 cfu per 200 ore e 6 cfu per 250 ore;
- già nel 2015 era stato effettuato dal delegato di Dipartimento per il Placement, un primo screening dei soggetti (aziende/enti/Istituzioni/ong) idonei per lo stage secondo gli obiettivi formativi del CdS, con lo scopo di coordinare meglio il rapporto tra stage e istruzione (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 del 27 maggio 2015);
- a distanza di due anni l'elenco è stato aggiornato e ulteriormente selezionato per la pubblicazione sul sito del Dipartimento alla voce di riepilogo delle informazioni sugli stage (<http://spocri.unimc.it/it/didattica/stage-e-tirocini>);
- si è passati quindi alla formazione di un gruppo dei docenti incaricato di portare avanti l'azione migliorativa sugli stage. Esso si è riunito in data 16/03/2016, stilando un verbale, in cui è stata redatta la versione definitiva di una lettera da inviare agli stakeholder per facilitare gli accordi per gli stage. Il documento, a firma della Direttrice del CdS, è stato inviato nel mese marzo 2017 (al termine della realizzazione della nuova procedura di accreditamento aziende/enti da parte degli uffici centrali di Ateneo per dare le informazioni aggiornate) ai Comuni della provincia di Macerata, alle provincie marchigiane, ad alcuni comuni delle Marche-Sud, alle organizzazioni sindacali, alle camere di commercio e ad alcune aziende pubbliche e cooperative sociali;
- il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62, in data 25/01/2017, ha nominato una "Commissione sbocchi professionali". Tale commissione si è riunita per la prima volta in data 21/02/2017, e a seguire con cadenze periodiche con lo scopo di: 1) avviare relazioni stabili con gli uffici di stage di Ateneo con l'obiettivo di utilizzare al meglio la presenza di personale amministrativo addetto specificatamente a questo compito e di sfruttare il front office e la visibilità dei relativi siti internet e di coordinare il lavoro svolto all'interno del Dipartimento con quello svolto dagli uffici di Ateneo; 2) rivedere le convenzioni attive per gli stage e compilare liste di sedi "suggerite" dai docenti con lo scopo di allargare la lista delle sedi potenziali di stage a istituzioni internazionali, nazionali e locali e ad imprese particolarmente appropriate al curriculum di studi degli studenti di SPOCRI ; 3) verificare la possibilità di avere dati dettagliati da Almalaurea allo scopo di fare un'analisi comparativa degli sbocchi con altri CdS simili; 4) avviare un percorso di monitoraggio continuo delle competenze richieste dal mondo del lavoro per i laureati al fine di valutare eventuali aggiustamenti dell'offerta didattica; 5) avviare, per un periodo sperimentale, un supporto specifico da parte del delegato di Dipartimento al Placement per orientare gli studenti nella scelta dello stage in

base al proprio curriculum di studi e alle proprie aspirazioni;

- nel Consiglio Unificato di classe L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 si sono discusse le modalità con cui rafforzare l'esperienza di stage. Sulla base di questo orientamento, il Presidente del CdS ha scritto a tutti i docenti, invitandoli ad avanzare proposte per aumentare le occasioni di stage con enti, istituzioni ed imprese. Le proposte pervenute sono state discusse in sede del Consiglio di classi unificate del 7 novembre 2018 (per precisazioni più puntuali su quanto discusso, v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 e del 7 novembre 18).

Nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018 ).

A tal scopo si sono avviati contatti con i seguenti enti per eventuali convenzioni: Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata;

I contatti stabiliti nell'autunno 2018 primi mesi del 2019 hanno permesso di allargare il numero di enti coinvolti e confermare già a partire dalla primavera 2019 la disponibilità di alcuni stage, presso: ISTAO, Comune di Macerata, Università di Macerata, Regione Marche (sono in fase avanzata di definizione ma non è ancora dato indicare una data precisa per l'avvio dello stage con una serie di enti, fra cui: MISE; ISTAT) (v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 12 dicembre 2018 e del 16 gennaio 2019)

In attuazione di tali indicazioni, nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emissione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curricolare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020).

Peraltro, in linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea triennale di Scienze Politiche (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3).

- Nella seduta del 15-05-2019, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 (v. verbale) ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali in Comitato di indirizzo permanente e di relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>; non usare acronimi se le info sono destinate agli studenti

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEIO

L'Ateneo si è dotato di un ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) che cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione e l'implementazione di azioni chiave del programma Erasmus+ con paesi extra EU, oltre a fornire supporto ai Dipartimenti per l'attivazione di joint e double programme con università straniere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri in scambio (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

A questo proposito, l'Ufficio Mobilità Internazionale gestisce il Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+. In particolare per Erasmus+ Mobilità per Studio, l'Ufficio Mobilità Internazionale ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio Mobilità Internazionale si occupa delle relative attività in collaborazione con Università dislocate in Albania, Australia, Bielorussia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) e gli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Tra le attività offerte agli studenti internazionali e gestite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per le quali si rinvia alle relative pagine del sito [cla.unimc.it/it](http://cla.unimc.it/it), si segnalano:

- corsi di lingua italiana L2 per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) strutturati secondo i livelli del QCER in modalità sia intensiva che ordinaria ed erogati nel corso dell'intero anno accademico,
- corsi di italiano accademico;
- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua italiana L2: corsi di preparazione per il conseguimento delle relative certificazioni somministrate presso il Centro.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail. Al momento della pubblicazione dei bandi di candidatura, la coordinatrice dipartimentale ERASMUS organizza un incontro dipartimentale di promozione e informazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali.

Per consultare nello specifico gli accordi Erasmus per la L-36, si può consultare il seguente sito web:

[http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+1920/sedi/dip\\_sc\\_politiche-tr.html](http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+1920/sedi/dip_sc_politiche-tr.html)

Gli studenti del Corso potranno usufruire di appositi accordi di mobilità studenti con Moscow State Institute of International Relations (MGIMO) (Mosca RUSSIA), con RENMIN University of China (CINA), con Southern Federal University (Federazione Russa), con Guangdong University of Foreign Studies (CINA), con Università delle lingue straniere di Zhejiang Yuexiu (CINA).

Infine sono invitati in aula, durante la normale attività didattica, gli studenti ex-Erasmus da poco rientrati dal soggiorno per un confronto con i colleghi studenti e con i docenti sull'esperienza fatta, per incentivare gli studenti a sfruttare le opportunità offerte dai predetti accordi e dai programmi Erasmus, soprattutto dal punto di vista della didattica loro impartita e dei contenuti appresi.

Descrizione link: accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

05/06/2020

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca).

In particolare queste attività sono:

\_ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione su tirocini extracurricolari, servizi placement, attività di orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

\_ Sito web: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

\_ Incontro domanda offerta di lavoro: si tratta di una serie di appuntamenti dedicati alle aziende che hanno posizioni aperte e che possono offrire opportunità di formazione e di lavoro laureandi e laureati.

Gli incontri permettono di sostenere colloqui individuali con i manager e i responsabili delle HR delle aziende partecipanti.

In preparazione alle giornate di incontro con le aziende, saranno organizzati in Ateneo workshop per i partecipanti con professionisti di acclarata fama nel panorama aziendale italiano e internazionale orientati a potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e dei laureati al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Si prevede inoltre di riservare l'accesso al percorso anche alle aziende, al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati UniMc. Il percorso intende dunque anche creare un ponte tra aziende e laureati per un servizio placement più consapevole e mirato.

\_selezione laureati da parte delle aziende: servizio che si sviluppa in due azioni a scelta dell'azienda:

1. Almalaurea: attraverso la registrazione dell'azienda sul portale Almalaurea dal link di ateneo disponibile sul sito ogni azienda può scaricare gratuitamente fino a 100 CV dei nostri studenti/laureati;

2. Richiesta inoltrata direttamente all'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement, evasa nelle seguenti fasi: 1) recepimento richiesta da parte dell'azienda; 2) diffusione dell'informazione ai laureati rispondenti al profilo richiesto o alle strutture interessate in base al profilo richiesto; 3) invio all'azienda dei cv dei laureati preselezionati.

\_CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, i laureandi e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea, sia tramite il sito di Ateneo;

\_Tirocini extracurricolari: l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement si occupa delle procedure inerenti i tirocini extracurricolari che i laureati o i dottori di ricerca possono attivare in Italia o all'estero a seguito del conseguimento del titolo di studio accademico. L'ufficio pubblica nell'apposita bacheca on line tutte le offerte di tirocinio extracurricolare provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni anche in riferimento alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Al termine dell'esperienza i laureati sono tenuti a compilare un modulo di attestazione dei risultati che evidenzia le competenze acquisite. Il tirocinante può segnalare eventuali criticità durante l'esperienza di tirocinio attraverso appositi questionari predisposti dall'ufficio e indicati all'avvio dell'esperienza.

\_ALMALAUREA: la partecipazione dell'Ateneo al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV dei propri studenti e laureati sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati" dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi. L'Ufficio promuove presso le aziende l'iscrizione alla piattaforma, la pubblicazione di eventuali annunci sulla stessa e l'estrapolazione dei profili dei laureati in base alle loro esigenze.

\_ Consulenza orientativa: servizio rivolto a laureandi e laureati per orientarsi nel mondo del lavoro, attraverso incontri individuali e/o di gruppo con figure professionali in grado di provvedere ad effettuare analisi e bilancio delle competenze specifiche.

\_Gli appuntamenti del placement: nell'a.a. 2018/2019 con la collaborazione dell'ISTAO è stato avviato e prosegue tutt'ora un percorso formativo dal titolo "Il tuo futuro prima che arrivi", un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc, rivolti a laureandi e laureati per prepararsi ad

affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace. Durante l'anno saranno organizzati in Ateneo workshop con professionisti di acclarata fama nel panorama aziendale italiano e internazionale orientati a potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e dei laureati al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

\_LUCI (Laboratorio Umanistico per la creatività e l'innovazione): l'ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement attiva ogni anno un percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti, vengono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

\_Sviluppo career services: l'Università di Macerata attraverso l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017 - 2020 di Anpal e ha come obiettivo quello di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle attività dei Career Service a beneficio di laureandi e studenti e a supporto delle aziende, degli attori del territorio e della rete interna.

## ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

A partire dal Gennaio 2017 è stata istituita una "commissione sbocchi professionali", composta da docenti afferenti alle principali aree scientifico-disciplinari del corso di studio, che ha fra i suoi vari compiti quello di costruire un sistema di supporto più funzionale ed efficace alle attività di accompagnamento al lavoro. In particolare la commissione è composta da esperti competenti singolarmente nei seguenti potenziali mercati del lavoro: istituzioni pubbliche nazionali; istituzioni pubbliche internazionali; organizzazioni non governative internazionali e nazionali; imprese private. All'interno del gruppo vi sono docenti esperti di analisi e funzionamento del mercato del lavoro in generale, così come di dati e statistiche concernenti tale tipo di mercato.

Nella seduta del 15-05-2019, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 (v. verbale) ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali in Comitato di indirizzo permanente e di relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

- In linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea triennale di Scienze Politiche (L36) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3

Sempre nell'ottica del rafforzamento delle attività di accompagnamento degli studenti al lavoro è stata rafforzata l'offerta dei tirocini, attraverso una serie di iniziative.

In particolare, nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018 ). In particolare, si sono avviati contatti con vari enti in vista della stipulazione di apposite convenzioni, fra cui : Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata.

Nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per emanazione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020)

Sempre in vista della necessità di assicurare l'accompagnamento al lavoro degli studenti, a partire dall'anno accademico 2018/2019 (il primo si è svolto il 5 ottobre 2019) si è previsto lo svolgimento di un convegno annuale dal titolo "Il mercato del lavoro per i laureati in scienze politiche" per favorire un'interazione fra studenti e laureandi con una serie di professionisti ed esperti (scelti in buona parte in quanto laureati in scienze politiche e quindi più vicini ai temi trattati nei nostri corsi di studio), impegnati in istituzioni pubbliche o imprese private / nonprofit, anche al fine di raccogliere li suggerimenti degli invitati in relazione agli sbocchi lavorativi dei laureati in Scienze Politiche e relazioni internazionali.

Da un punto di vista contenutistico, dagli interventi è emerso, come prima indicazione, un giudizio favorevole sull'impostazione multidisciplinare di Scienze politiche, con l'invito ad introdurre nel percorso di studi alcune attività che

incentivino ulteriormente lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché di soft skills (come ad esempio la capacità di parlare in pubblico, di lavorare in gruppo) tramite laboratori ad hoc.

Il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder dal titolo "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" articolato in due tavole rotonde, alle quali hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), esponenti dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché esponenti della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Gli esiti della tavola rotonda sono stati discussi in una riunione informale fra il Direttore del Dipartimento e i delegati al Placement .

Link inserito: <https://www.unimc.it/lavoro-territorio>



#### A LIVELLO DI ATENEO

02/07/2020

Tra i servizi offerti agli studenti gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo ci sono i corsi di lingua italiana di vario livello (da A0 a B2/C1) per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) erogati in entrambi i semestri di norma da settembre a dicembre e da gennaio a maggio e l'offerta di didattica integrativa delle lingue trasversale a tutte le strutture didattiche. A questi vanno aggiunti i servizi connessi alla somministrazione delle certificazioni linguistiche (corsi preparatori ed esami di certificazione) che però prevedono, ancorché agevolato, un costo a carico degli studenti.

#### A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Per la.a. 2018/19 il corso di studi ha aderito al progetto di Ateneo per la formazione permanente con il progetto dei corsi per studenti con difficoltà di frequenza. Gli studenti avranno la possibilità di frequentare il corso del mattino o il corso che si terrà la sera e/o il sabato mattina. Come indicato nel progetto i programmi degli insegnamenti saranno gli stessi in modo da garantire uniformità con quanto dichiarato negli obiettivi formativi del corso di studi. In tal modo il nostro Corso offre un servizio aggiuntivo agli studenti nell'ottica dell'obiettivo strategico di Ateneo "curare lo studente in modo speciale" con il progetto di "Offerta didattica permanente". In tale maniera si intende aumentare la percentuale di studenti che al primo anno potranno acquisire almeno 40 cfu. In particolare, gli insegnamenti coinvolti nel progetto sono: Istituzioni di diritto pubblico e Lingua inglese, .

Durante l'anno accademico vengono inoltre proposti seminari che coinvolgono anche esponenti delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni non governative e dell'industria che, oltre ad intervenire nel merito del seminario, si rendono disponibili ad informare gli studenti sulle caratteristiche della loro professione.

Inoltre, al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali utili in diversi contesti, si attribuiscono CFU a studenti che partecipano in modo effettivo e controllato all'organizzazione di convegni con ruoli di supporto al coordinamento delle attività. Sempre con la finalità di rafforzare le competenze trasversali degli studenti, sono stati infine sviluppati una serie di laboratori su differenti tematiche.

30/10/2020

I dati sulle opinioni degli studenti sono discussi due volte l'anno dal Consiglio unificato dei Corsi di studio sulla base degli ultimi dati disponibili del sistema di Ateneo, voce "Valutazione della didattica (confronto corso / dipartimento / ateneo)".

In particolare l'analisi è articolata nella seguente maniera:

- analisi delle tendenze di breve-medio periodo nelle valutazioni degli studenti L-36 e LM-62 (medie semplici delle valutazioni complessive per corso di studio + focus su singoli aspetti delle valutazioni dei corsi di studio);
- differenziazione dell'analisi per frequentanti e non frequentanti;
- comparazione con altri dipartimenti e CdS del Dipartimento.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali. Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>

Complessivamente gli studenti che afferiscono alla L36 mostrano un livello di soddisfazione complessiva molto buono, come risulta dai dati MIA dell'anno accademico 2019/2020.

Complessivamente, secondo l'opinione degli studenti, continua a essere mantenuto un buon equilibrio tra diverse voci di controllo: chiarezza del materiale didattico, stimoli ricevuti dai docenti e chiarezza espositiva. Il CdS riesce a mantenere alta la soddisfazione per un bacino di iscritti. Inoltre i dati appaiono quasi sempre stabili se confrontati con quelli del biennio precedente.

Tutte le valutazioni del CdS risultano tendenzialmente pari a quelle dipartimentali e di Ateneo. Le performances migliori (superiori o uguali a 8) riguardano tutti gli item tranne le conoscenze preliminari che registrano comunque una buona valutazione. Fra gli aspetti più apprezzati vi è la coerenza dell'insegnamento delle materie con quanto dichiarato sul sito web del CdS (8,48). Quest'ultimo punto conferma l'efficacia dell'azione di coordinamento dei programmi dei diversi insegnamenti effettuata dai docenti attraverso la compilazione della modulistica e il successivo controllo da parte di un'apposita commissione di dipartimento, definita "Commissione di coordinamento didattico".

Complessivamente non si rilevano a livello aggregato di CdS aspetti particolarmente problematici. Gli unici rispetto ai quali si può leggermente migliorare sono: le conoscenze preliminari; il carico di studio proporzionato; le attività didattiche integrative; il materiale didattico adeguato.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nella Relazione annuale 2019 della Commissione paritetica docenti/studenti, saranno, comunque, monitorati gli insegnamenti che abbiano riportato eventuali valutazioni, inerenti ad alcune domande del questionario, leggermente inferiori alla media del Dipartimento (di 1 punto al di sotto della media, e comunque sempre più che sufficienti) solo al fine di consentire una valutazione relativa all'eventuale opportunità di individuare azioni di miglioramento.

Per venire incontro ad alcune richieste degli studenti, in specie di alcuni insegnamenti del 1° anno, sono state svolte (e si svolgeranno anche nell'anno accademico 2020/2021) lezioni duplicate in orari serali, per agevolare la frequenza di chi ha difficoltà nella frequenza dei corsi ordinari.

Inoltre, l'aggiunta dell'appello sperimentale di dicembre riservato agli studenti iscritti al primo anno nella.a. 2018/2019 è stato positivamente accolto dagli studenti che hanno avuto la possibilità di sfruttare questa nuova opportunità, che si replicherà nell'anno accademico in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: valutazioni didattica

30/10/2020

I giudizi dei laureati (secondo i dati Alma Laurea aprile 2020) risultano complessivamente abbastanza positivi. Complessivamente il confronto a livello di corso di laurea-ateneo, mostra come gli studenti della L-36 siano soddisfatti, più o meno quanto quelli presenti in tutti i corsi dell'ateneo. Partendo dalla soddisfazione complessiva, si rileva che il 52,2% esprime un giudizio piuttosto positivo rispetto al 47,5% dell'Ateneo.

La percentuale di laureati che dichiarano di aver frequentato almeno il 75% dei corsi è pari al 67,4%. Buono è anche il giudizio sull'organizzazione degli esami, che soddisfa per buona parte degli esami il 56,5% degli intervistati. Buono è anche il gradimento per i rapporti con i docenti, pari al 63% (rispetto al 61,5% dell'Ateneo). In linea con il dato dei precedenti due anni è la soddisfazione per le aule e le attrezzature, per le quali non ci sono giudizi nettamente negativi. Cala inoltre il numero degli studenti che non ha mai fatto uso delle biblioteche, con un netto miglioramento di giudizio sul servizio. Infine, alla domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso, il 56,5% dei laureati ha risposto che rifarebbe lo stesso percorso nell'ateneo di Macerata (dato leggermente più basso di quello dell'Ateneo).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione laureati



## ▶ QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/10/2020

L'analisi sui percorsi di studio attinenti al corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni internazionali è basata sui seguenti tre set di indicatori estrapolati dal sistema Mia (alcuni dati per l'anno accademico potrebbero ancora variare e si riporta l'analisi di quanto è rilevato alla data del 1 settembre 2019).

Ingresso:

Studenti immatricolati

Studenti iscritti

Quota studenti iscritti con titolo straniero

Percorso:

Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU

Studenti regolari attivi

Quota studenti fuori corso

Tasso di abbandono dei corsi di laurea

Uscita:

Tasso di laurea

Tempo medio di laurea (a.s.)

Ingresso

Il numero degli studenti immatricolati è perfettamente stabile negli ultimi due anni accademici (101). Analogamente, si mostra piuttosto stabile il numero degli iscritti totali, con una minima flessione nell'anno accademico 2019/2020 rispetto al precedente.

La quota di studenti iscritti con titolo straniero rimane nulla. Fra gli studenti italiani oltre l'80% è marchigiano.

Percorso

La percentuale di studenti iscritti al 2° anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU si attesta nel 2019/2020 attorno al 30%; il dato, sostanzialmente in linea con quello dei due anni precedenti, mostra un lieve aumento rispetto all'anno accademico 2018/2019

Il numero di studenti regolarmente attivi nel 2019/2020 è in aumento rispetto all'anno precedente (da 222 a 240).

Un dato positivo è costituito dalla diminuzione della percentuale di studenti fuori-corso, che è passata dal 18,56% del 2018/2019 al 14,78% del 2019/2020.

Il tasso di abbandono del corso di laurea si mostra sostanzialmente costante nel 2019/2020 rispetto al precedente anno accademico, ma rivela una leggera flessione rispetto all'anno 2017/2018.

Un dato molto positivo è, poi, il tasso di reinscrizione dal I° al II° anno dello stesso corso di laurea, che è salito dal 64,75% dell'a.a. 2018/2019 al 75,17% dell'a.a. 2019/2020.

Positivi sono i dati inerenti all'internazionalizzazione, che rivelano un significativo aumento sia della percentuale degli studenti che hanno acquisito più di 15 CFU all'estero (dal 2% dell'a.a. 2017/2018 al 2,30% dell'a.a. 2018/2019 al 4,68% dell'a.a. 2019/2020), sia della quota di CFU acquisiti all'estero su quelli totali (dal 2,39% dell'a.a. 2018/2019 al 6,31% dell'a.a. 2019/2020)

Uscita

La percentuale degli studenti laureati in corso, calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso, mostra una leggera flessione (43,75% nell'a.a. 2018/2019), mentre il tempo medio di laurea nel 2019 si rivela sostanzialmente costante (3 anni e 11 mesi), rispetto all'anno 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso, uscita 2019



QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

I dati a disposizione sulla situazione dei laureati del corso nel mercato del lavoro sono forniti dall'indagine Almalaurea (aprile 2020). 30/10/2020

Per i corsi di laurea triennale, i dati sono forniti solo ad un anno dal conseguimento della laurea e si riferiscono quindi ai laureati nel 2018 (in numeri assoluti i laureati erano 68, gli intervistati 62).

Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea

Il "dato di Ateneo" a cui si fa riferimento nei confronti è relativo ai soli corsi triennali.

Per il corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 21,8%, leggermente inferiore al dato di Ateneo (25,7%).

Il dato relativo a coloro che proseguono gli studi con una laurea magistrale è abbastanza elevato (69,1%) in linea con quello di Ateneo (69,3%). Anche la percentuale di coloro che a un anno dalla laurea non lavorano, non cercano lavoro ma sono impegnati in altri corsi di laurea, scuole di specializzazione, e master universitari è discreta (54,5%), leggermente superiore al dato relativo all' Ateneo (53,5%).

La percentuale degli occupati che utilizzano in maniera elevate le competenze acquisite nel corso è invece diminuita ed è pari al 16,7%.

Il guadagno mensile netto dichiarato a un anno dalla laurea (876 euro) è leggermente superiore alla media di Ateneo (846 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) risulta essere significativamente aumentata (da 6,1 a 7,8), ed è superiore a quella di Ateneo (7,5).

Descrizione link: ANALISI CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione laureati



QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

I tirocini non sono obbligatori nel corso di studio e la maggioranza degli studenti non li effettua, anche per la disponibilità di molte altre attività formative che possono offrire i crediti necessari. 08/10/2020

Da questo punto di vista, il Dipartimento sta avviando una politica di incentivo, basata in particolare sulla proposta e sulla promozione di tirocini "di qualità" presso rilevanti uffici pubblici e importanti aziende, anche in collaborazione con IISTAO.

La valutazione degli stage avviene in itinere, facoltativamente, ed obbligatoriamente al termine dell'esperienza, ed è svolta dal tutor aziendale sulle competenze dimostrate nel lavoro svolto dagli stagisti e dallo stagista sull'esperienza appena

conclusa.

In questa sede si riportano i dati relativi ai questionari obbligatori finali compilati nell'anno solare 2019, come riportati dal MIA (<http://mia.unimc.it>).

Risultano compilati 8 questionari.

In generale, le aziende esprimono una generale soddisfazione per i tirocini: in merito alla domanda "le funzioni e i compiti svolti dallo/dalla stagista sono stati congruenti con il progetto formativo?", tutti i tutor rispondono di essere molto (75%) o abbastanza (25%) soddisfatti.

Ai tutor aziendali viene anche chiesto di dare un giudizio su alcune capacità dello studente.

Tutti i tirocinanti sono giudicati molto (87,5%) o abbastanza (12,5%) competenti dai tutor, in merito ad alcune capacità su cui sono chiamati ad esprimere un giudizio (tra cui "comunicare e trasmettere informazioni", "raccogliere, selezionare, elaborare informazioni", "lavorare in gruppo"). Ma anche con riguardo all'attitudine ad adattarsi ai cambiamenti (75% molto competenti), all'uso di software e pacchetti informatici e alla capacità di gestire il tempo e organizzare il lavoro (75% molto competenti e 25% abbastanza competenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario finale ente ospitante



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/07/2020

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento "Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida", reperibile al link sottostante

Descrizione link: AQ della Formazione Rev.02 del 10/04/2014

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2020

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico, così come dettagliato nel file AQ della formazione, attraverso diverse figure (monocratiche e collegiali) che svolgono le seguenti funzioni.

- Direttore del Dipartimento: nomina il Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento (RAQ); assicura che la Scheda di monitoraggio annuale sia inviata al PQA; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto;
- Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS): è unica per tutti i CdS afferenti al medesimo Dipartimento e dura in carica 2 anni. È composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e da un uguale numero di docenti, componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento cui il CdS afferisce. Entro il 31 dicembre di ogni anno, redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV), e la pubblica con le procedure informatiche previste dall'ANVUR.
- Consiglio Unificato delle Classi (CUC): garantisce la sostenibilità economicofinanziaria del Corso di studio (CdS); garantisce il rispetto dei requisiti di struttura, docenza e AQ del CdS; propone al Consiglio di Dipartimento la progettazione e la programmazione didattica del CdS; elabora il Regolamento del CdS; programma, organizza e gestisce le attività didattiche; nomina il Gruppo di Gestione AQ (GAQ) del CdS; approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico redatti dal GAQ. I tempi e le modalità di relazione interna al CdS sono scandite dalle sedute del Consiglio di Classe; peraltro i numerosi adempimenti amministrativi, quali la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico e la compilazione della stessa Scheda SUA, rappresentano ulteriore momento di relazione interna al CdS, che appare, quindi, continua e caratterizzata da flussi di comunicazione/confronto permanenti tra tutte le componenti. La sequenza dei Consigli è regolare (generalmente mensile): le sedute sono stabilite in ottemperanza a tutte le necessità e le scadenze interne, d'Ateneo e universitarie nazionali. All'interno dei Consigli, i delegati rendicontano lo stato delle azioni correttive e di miglioramento stabilite al fine di garantirne l'efficace implementazione.
- Presidente CUC (PCUC): monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche; pianifica le azioni correttive individuate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ di Ateneo; interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RQ del CdS; interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; compila, nel rispetto delle scadenze dettate dalla normativa vigente, la scheda SUACdS.
- Responsabile AQ di Dipartimento: coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia

delle attività di AQ all'interno del Dipartimento; garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQ del Corso di Studio; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto; coordina lo svolgimento di audit interni.

- Responsabile AQ del CdS, coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS; collabora, come membro del GAQ, alla stesura della Scheda di monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico CdS; promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata; informa tempestivamente il PCUC di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

- Gruppo di Gestione AQ (GAQ): nominato dal Consiglio del CdS, è composto dal Presidente del Corso, dai rappresentanti degli studenti individuati tra gli studenti eletti nei Consigli di Corso, dal docente Responsabile AQCdS, dal personale Tecnico Amministrativo Referente AQCdS. Il GAQ annualmente, anche coordinandosi e confrontandosi con gli altri GAQ del Dipartimento - provvede alla stesura della Scheda di monitoraggio annuale e all'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti/imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Provvede alla stesura, tipicamente a intervalli di più anni in funzione della durata del CdS e della periodicità dell'accreditamento e, comunque, in preparazione di una visita di accreditamento periodico, del Riesame ciclico e all'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS; le figure professionali di riferimento e le loro competenze; la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; l'efficacia del sistema di gestione del CdS; i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CDSP; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Inoltre, all'interno del Corso di studio è stata costituita la Commissione pratiche studenti che ha il compito di esaminare le domande pervenute dagli studenti, in particolare, con riferimento a: passaggi di corso; iscrizione a seconda laurea; iscrizione a seguito di rinuncia o decadenza; ulteriori richieste degli studenti già iscritti; scelta esame opzionale. La Commissione si riunisce prima del CUC in modo tale da sottoporre le questioni esaminate all'approvazione del medesimo Consiglio.

A partire da gennaio 2017 sono state istituite due nuove commissioni: Commissione sbocchi professionali, ridenominata Comitato di indirizzo permanente nel Consiglio unificato delle classi del 12 maggio 2019 su indicazione del Nucleo di Valutazione, con l'intento di trovare un collegamento più costante con il mondo del lavoro ai fini di un più proficuo rapporto con l'offerta formativa, e Commissione coordinamento didattico, che lavorerà, invece, nella direzione indicata dalla CPDS, valutando i programmi didattici per aree disciplinari al fine di valutare eventuali lacune in tematiche o macrotematiche di interesse e che richiedono forse degli approfondimenti o, al contrario, evitare che ci siano inutili sovrapposizioni.

Infine, per una gestione più efficace e tempestiva dei diversi profili connessi al Cds, il Direttore di Dipartimento ha conferito le seguenti deleghe: didattica; erasmus; rapporti internazionali; cooperazione internazionale; orientamento; placement, biblioteche; CLA (Centro linguistico di Ateneo); disabilità; ricerca, terza e quarta missione; supervisione qualità della ricerca; uguaglianza e questioni di genere; didattica on line; analisi e elaborazione dati per didattica e ricerca

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/07/2020

La Programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono riportate nel file allegato.

Descrizione link: Cronoprogramma di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

02/07/2020

Dall'anno 2017/2018 il riesame è sostituito da una scheda di monitoraggio annuale secondo il modello predefinito dall'ANVUR, allegato 6.1 delle nuove linee guida.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi, la definizione delle azioni e la loro rendicontazione.

Link inserito: <https://www.anvur.it/attivita/ava/indicatori-di-monitoraggio-autovalutazione-e-valutazione-periodica/>

Pdf inserito: [visualizza](#)